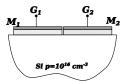
PROVA SCRITTA di DISPOSITIVI ELETTRONICI del 1 Febbraio 2023

ESERCIZIO 1

In figura sono rappresentati due condensatori n-MOS, substrato $p = N_A = 10^{16}$ cm⁻³, $t_{oxA} = 30$ nm e $\phi_M = \phi_S$. La tensione di soglia del condensatore 1 viene modificata introducendo uno strato di carica nell'ossido, molto vicino all'interfaccia silicio-ossido.



1) Determinare la concentrazione di carica per unità di superficie di M_1 , all'interfaccia ossido-silicio, per avere $V_{TH} = 4$ V. [2]

Il dispositivo viene polarizzato con $V_{GB1} = V_{GB2} = 5$ V e viene illuminato con luce uniforme tale da generare 10^{15} coppie di elettroni-lacune al metro quadro, al secondo $(10^{15} \text{ s}^{-1}\text{m}^{-2})$. La generazione termica è trascurabile (dispositivo raffreddato).

- 2) Determinare il tempo necessario per portare all'equilibrio M1, e per questo tempo τ determinare la carica fissa e mobile di entrambi i condensatori. [4]
- 3) Al tempo τ^+ , V_{GB1} viene portato a 3 V. Determinare la carica fissa e mobile nel silicio di M_1 e di M_2 . Le superfici dei due condensatori sono le stesse. [4]

ESERCIZIO 2

Una giunzione pn ha le seguenti caratteristiche: $W_p = 500~\mu\text{m},~W_n = 5~\mu\text{m},~N_A = 10^{16}~\text{cm}^{-3},~N_D = 5\times 10^{15}~\text{cm}^{-3},~\mu_n = 0.1~\text{m}^2/\text{Vs},~\mu_p = 0.04~\text{m}^2/\text{Vs},~\tau_n = \tau_p = 10^{-6}~\text{s},~\text{S}=1~\text{mm}^2.$

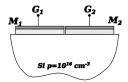
- 1) Determinare la corrente per V = -5 V. [3]
- 2) Determinare la tensione di polarizzazione inversa necessaria per raddoppiare la corrente. [4]
- 3) Determinare la massima tensione inversa applicabile per $\mathcal{E}_{Break\ Down} = 5 \times 10^7$ V/m e per $\mathcal{E}_{Break\ Down} = 10^7$ V/m. [3]

ESERCIZIO 3

Si consideri un transistore *n*-MOS polysilicon gate con $N_A = 10^{16}$ cm⁻³, $\mu_n = 0.085$ m²/Vs,W = L = 5 μ m, $t_{ox} = 30$ nm, a 4 terminali.

- 1) Per $V_{SB}=0$ e $V_{DS}=0$ determinare V_{GS} per avere, nel canale, una concentrazione di elettroni alla superficie n_s pari alla metà di quella delle lacune nel bulk. Determinare la carica fissa. [3]
- 2) Per $V_{SB} = 5$ V e $V_{DS} = 0$ determinare V_{GS} per avere una concentrazione di elettroni alla superficie n_s pari alla metà di quella delle lacune nel bulk. Determinare inoltre la carica fissa, e confrontarla con quella del punto 1. [3]
- 3) Per $V_{SB} = 5$ V, V_{GS} quella del punto 2 e $V_{DS} = 5$ V, il dispositivo viene illuminato uniformemente, in maniera tale da generare 10^{16} coppie di elettroni-lacune al metro quadro, al secondo (10^{18} s⁻¹m⁻²). Determinare la corrente I_{DS} . [4]

ESERCIZIO 1 In figura sono rappresentati due condensatori n-MOS, substrato $p = N_A = 10^{16} \text{ cm}^{-3}$, $t_{oxA} = 30 \text{ nm}$ e $\phi_M = \phi_S$. La tensione di soglia del condensatore 1 viene modificata introducendo uno strato di carica nell'ossido, molto vicino all'interfaccia silicio-ossido.



1) Determinare la concentrazione di carica per unità di superficie di M_1 , all'interfaccia ossido-gate, per avere $V_{TH}=4$ V. [2]

Il dispositivo viene polarizzato con $V_{GB1} = V_{GB2} = 5$ V e viene illuminato con luce uniforme tale da generare 10^{15} coppie di elettroni-lacune al metro quadro, al secondo $(10^{15} \text{ s}^{-1}\text{m}-2)$. La generazione termica è trascurabile (dispositivo raffreddato).

- 2) Determinare il tempo necessario per portare all'equilibrio M1, e per questo tempo τ determinare la carica fissa e mobile di entrambi i condensatori. [4]
- 3) Al tempo τ^+ , V_{GB1} viene portato a 3 V. Determinare la carica fissa e mobile nel silicio di M_1 e di M_2 . Le superfici dei due condensatori sono le stesse. [4]

SOLUZIONE 1

1) I condensatori MOS sono ideali ($\Phi_{MS}=0$), quindi in assenza di cariche nell'ossido avremo:

$$\psi_B = \frac{kT}{q} \ln \frac{N_A}{n_i} = 0.347 \text{ V}$$

$$C_{ox} = \frac{\epsilon_{ox}}{t_{ox}} = 1.151 \times 10^{-3} \text{ F/m}^2$$

$$V_{TH} = \frac{\sqrt{2\epsilon_s q N_A 2\psi_B}}{C_{ox}} + 2\psi_B = 1.11 \text{ V}$$

Se V_{TH} deve aumentare a 4 V, bisogna introdurre carica negativa:

$$V_{TH} = \frac{\sqrt{2\epsilon_s q N_A 2\psi_B}}{C_{ox}} + 2\psi_B - \frac{Q_{ox}}{C_{ox}} = 4 \text{ V}$$

$$Q_{ox} = C_{ox} \left[4 - \left(\frac{\sqrt{2\epsilon_s q N_A 2\psi_B}}{C_{ox}} + 2\psi_B \right) \right] = 3.33 \times 10^{-3} \text{ C/m}^2$$

2) Con una polarizzazione pari a $V_{GB}=5$ V serve una carica mobile (negativa) all'equilibrio pari a:

$$Q_n = C_{ox} (V_{GB} - V_{TH}) = 1.151 \times 10^{-3} \text{ C/m}^2$$
 (1)

che significa $1.151 \times 10^{-3}/q = 7 \times 10^{15}$ elettroni/m². Quindi l'equilibrio viene raggiunto in 7 secondi ($\tau = 7$ s). A 7 secondi, M_1 è in equilibrio, con $Q_n = C_{ox}(V_{GB} - V_{TH})$,

 $V_S \simeq 2\psi_B$ e $Q_W = Q_W(2\psi_B) = \sqrt{2\epsilon_s q N_A 2\psi_B} = 4.84 \times 10^{-4} \text{ C/m}^2$. Sia Q_n che Q_W sono riportate in valore assoluto, sono entrambe negative. Il condensatore 2, invece, che ha $V_{TH} = 1.11 \text{ V}$, ha la stessa Q_n di M_1 ma non ha ancora raggiunto l'equilibrio. Avremo:

$$V_{GB} = -\frac{Q_n - \sqrt{2\epsilon_s q N_A V_S}}{C_{ox}} + V_S$$
$$5 = 1 + 0.504\sqrt{V_S} + V_S$$

Risolvendo l'equazione avremo, come unica soluzione accettabile, $V_S = 3.11$ V. La carica fissa, negativa, risulta dunque (in valore assoluto) $Q_W = Q_W(V_S) = \sqrt{2\epsilon_s q N_A 2 V_S} = 1.31 \times 10^{-3}$ C/m².

3) Poichè $V_{GB1}=3 < V_{TH1}$, la carica mobile nel condensatore 1 diventa praticamente 0, $Q_{n1}=0$. Quindi, la Q_n accumulata sotto il condensatore 1 si sposta tutta sotto il condensatore 2. Alla carica mobile Q_n del condensatore 2 si aggiunge dunque quella del condensatore 1, e quindi raddoppia $Q_{n2}=2.302\times 10^{-3} \text{ C/m}^2$. Per la carica fissa di M_2 basta ripetere i conti del punto precedente, considerando una Q_n doppia, e otteniamo $V_S=2.25 \text{ V}$; avremo $Q_W=Q_W(V_S)=\sqrt{2\epsilon_s q N_A 2 V_S}=8.7\times 10^{-4} \text{ C/m}^2$. Dobbiamo trovare la carica fissa del condensatore 1, che è in svuotamento:

$$3 = \frac{\sqrt{2\epsilon_s q N_A V_S}}{C_{ox}} + V_S - \frac{Q_{ox}}{C_{ox}}$$
$$3 = 0.504 \sqrt{V_S} + V_S + 2.89$$

da cui si ricava $V_S=0.16$ V, e $Q_W=Q_W(V_S)=\sqrt{2\epsilon_sqN_A2V_S}=2.32\times 10^{-4}$ C/m².

ESERCIZIO 2

Una giunzione pn ha le seguenti caratteristiche: $W_p = 500~\mu\text{m},~W_n = 5~\mu\text{m},~N_A = 10^{16}~\text{cm}^{-3},~N_D = 5 \times 10^{15}~\text{cm}^{-3},~\mu_n = 0.1~\text{m}^2/\text{Vs},~\mu_p = 0.04~\text{m}^2/\text{Vs},~\tau_n = \tau_p = 10^{-6}~\text{s},~\text{S}=1~\text{mm}^2.$

- 1) Determinare la corrente per V = -5 V. [3]
- 2) Determinare la tensione di polarizzazione inversa necessaria per raddoppiare la corrente. [4]
- 3) Determinare la massima tensione inversa applicabile per $\mathcal{E}_{Break\ Down} = 5 \times 10^7$ V/m e per $\mathcal{E}_{Break\ Down} = 10^7$ V/m. [3]

SOLUZIONE 2

1) Calcoliamo i vari parametri della giunzione:

$$D_n = \frac{kT}{a}\mu_n = 2.585 \times 10^{-3} \text{ m}^2\text{s}$$

$$D_p = \frac{kT}{q}\mu_p = 1.034 \times 10^{-3} \text{ m}^2\text{s}$$
 $L_n = \sqrt{D_n\mu_n} = 50.84 \mu\text{m}$
 $L_p = \sqrt{D_p\mu_p} = 32.15 \mu\text{m}$

Quindi la giunzione p è lunga, quella n è corta. Per V=5 V in inversa avremo:

$$V_{0} = \frac{kT}{q} \ln \frac{N_{A}N_{D}}{n_{i}^{2}} = 0.675 \text{ V}$$

$$W = \sqrt{\frac{2\epsilon_{s}}{q} \left(\frac{1}{N_{A}} + \frac{1}{N_{D}}\right) (V_{0} + V)} = 1.49 \mu\text{m}$$

$$x_{n} = W \frac{N_{A}}{N_{D} + N_{A}} = 1 \mu\text{m}$$

La corrente di saturazione inversa (negativa) per V = 5 V risulta dunque:

$$I_0 = qSn_i^2 \left(\frac{D_n}{N_A L_n} + \frac{D_p}{(W_n - x_n) N_D} \right) = 2.04 \text{ pA}$$
 (2)

2) La corrente di saturazione inversa aumenta (in valore assoluto) con l'aumento della tensione di polarizzazione inversa, poiché aumenta x_n e quindi diminuisce la base n corta, dove vengono iniettate le lacune. Avremo:

$$4.08 \times 10^{-12} = qSn_i^2 \left(\frac{D_n}{N_A L_n} + \frac{D_p}{(W_n - x_n) N_D} \right)$$

$$\frac{D_p}{(W_n - x_n) N_D} = \frac{4.08 \times 10^{-12}}{qSn_i^2} - \frac{D_n}{N_A L_n} = 1.13 \times 10^{-19}$$

$$W_n - x_n = 1.83 \ \mu\text{m}$$

$$x_n = W_n - 1.83 = 3.16 \ \mu\text{m}$$

$$W = x_n \frac{N_A + N_D}{N_A} = 4.75 \ \mu\text{m}$$

$$\sqrt{\frac{2\epsilon_s}{q} \left(\frac{1}{N_A} + \frac{1}{N_D} \right) (V_0 + V)} = 4.75 \ \mu\text{m}$$

Eseguendo il conto, viene una tensione pari a 57 V.

3) Il break-down per svutamento della zona n (punch-through) si ha per una tensione per cui $x_n = W_n$:

$$W = x_n \frac{N_A + N_D}{N_A} = 7.5 \ \mu \text{m}$$

$$\sqrt{\frac{2\epsilon_s}{q} \left(\frac{1}{N_A} + \frac{1}{N_D}\right) (V_0 + V)} = 6.15 \ \mu \text{m}$$

eseguendo i conti si ha $V=142~{\rm V}$. Per questa tensione, il campo elettrico massimo, sul piano della giunzione, risulta:

$$\mathcal{E}_{max} = \frac{qN_A}{\epsilon_s} x_p = \frac{qN_D}{\epsilon_s} x_n = 38 \text{ MV/m}$$
 (3)

Quindi se $\mathcal{E}_{Break\ Down} = 5 \times 10^7$ il break-down si ha per lo svuotamento completo della parte n, mentre se $\mathcal{E}_{Break\ Down} = 10^7$ il break-down si ha perché si raggiunge il campo elettrico massimo, per una giunzione pari a:

$$\frac{qN_D}{\epsilon_s}x_n = 10 \text{ MV/m}$$

$$x_n = \frac{\epsilon_s}{qN_D}10^7 = 1.31 \text{ } \mu\text{m}$$

Da cui si può calcolare la tensione di break-down.

ESERCIZIO 3

Si consideri un transistore *n*-MOS polysilicon gate con $N_A = 10^{16}$ cm⁻³, $\mu_n = 0.085$ m²/Vs, $W = L = 5 \mu m$, $t_{ox} = 30$ nm, a 4 terminali.

- 1) Per $V_{SB} = 0$ e $V_{DS} = 0$ determinare V_{GS} per avere, nel canale, una concentrazione di elettroni alla superficie n_s pari alla metà di quella delle lacune nel bulk. Determinare la carica fissa. [3]
- 2) Per $V_{SB} = 5$ V e $V_{DS} = 0$ determinare V_{GS} per avere una concentrazione di elettroni alla superficie n_s pari alla metà di quella delle lacune nel bulk. Determinare inoltre la carica fissa, e confrontarla con quella del punto 1. [3]
- 3) Per $V_{SB} = 5$ V, V_{GS} quella del punto 2 e $V_{DS} = 5$ V, il dispositivo viene illuminato uniformemente, in maniera tale da generare 10^{18} coppie di elettroni-lacune al metro quadro, al secondo (10^{18} s⁻¹m⁻²). Determinare la corrente I_{DS} . [4]

SOLUZIONE 3

1) Usando la relazione di equilibrio:

$$V_S - V_{Bulk} = \frac{kT}{q} \ln \frac{n_s}{\frac{n_s^2}{N_A}}$$

$$V_S = \frac{kT}{q} \ln \frac{N_A}{2\frac{n_i^2}{N_A}}$$

$$V_S = \frac{kT}{q} \ln \left(\frac{N_A}{n_i}^2 \frac{1}{2}\right) = 0.675 \text{ V}$$

$$\psi_B = \frac{kT}{q} \ln \frac{N_A}{n_i} = 0.347 \text{ V}$$

$$\Phi_{MS} = -\frac{E_G}{2q} - \psi_B = -0.887 \text{ V}$$

$$C_{ox} = \frac{\epsilon_{ox}}{t_{ox}} = 1.15 \times 10^{-3} \text{ F/m}^2$$

$$V_{GS} = \frac{\sqrt{2\epsilon_s q N_A V_S}}{C_{ox}} + V_S + \Phi_{MS} = 0.203 \text{ V}$$

La carica fissa (negativa) è quella standard (negativa), in valore assoluto: $Q_W = \sqrt{2\epsilon_s q N_A V_S} = 5.81 \times 10^{-4} \text{ C/m}^2$.

2) La tensione deve essere quella del punto 1, aumentata della tensione di polarizzazione Source-Bulk:

$$V_S = V_{SB} + 0.675 = 5.675$$

 $V_{GBulk} = \frac{\sqrt{2\epsilon_s q N_A V_S}}{C_{ox}} + V_S + \Phi_{MS} = 5.991 \text{ V}$

Quindi la tensione V_{GS} per ottenere $n_s = N_A/2$ è pari a $V_{GB} - V_{SB} = 0.991$ V. La carica fissa è quella determinata da $V_S = 5.675$, in valore assoluto $Q_W = \sqrt{2\epsilon_s q N_A V_S} = 1.42 \times 10^{-3}$ C/m². È ovviamente più grande di quella del punto 1.

3) Se il Source (e quindi il canale) è polarizzato rispetto al substrato, tutte le cariche generate (termicamente o otticamente) nel canale, vanno a finire nei pozzetti. Quindi avremo, trascurando la generazione termica, che la corrente è data da tutte le cariche generate nel canale WL al secondo:

$$I_{DS} = q10^{18}WL = 4 \times 10^{-12} \text{ A}$$
 (4)